# Cronaca di Roma

## Lotta alla Cisa lotta per la libertà

*In nessuna azienda si è dimostrata l'importanza della funzione della C.I. e cosa comporti di vantaggio o di danno per le maestranze, per gli interessi nazionali, per la democrazia, la combattività o meno dei suoi componenti come alla Cisa Viscosa*

*Quanto è accaduto e sta accadendo in questo grande stabilimento romano merita un'analisi profonda da parte delle organizzazioni democratiche, perchè se ne tragga il dovuto insegnamento circa i metodi e il piano degli industriali*

*La direzione della Cisa Viscosa — complesso industriale notoriamente legato al capitale vaticanense ed in lotta contro il gruppo della Snia Viscosa — aveva dinanzi a sè i seguenti problemi: rinnovo del contratto di lavoro dei chimici, pagamento dell'indennità alimentare alle maestranze, licenziamenti, ancor più elevato sfruttamento della manodopera.*

*Suo obiettivo immediato era: dare battaglia ai lavoratori sul terreno aziendale, così da crearsi una posizione di vantaggio nel campo della concorrenza contro l'altro gruppo della Viscosa. La battaglia sul terreno aziendale, in pratica, ha consistito sempre nell'isolare le maestranze dai dirigenti sindacali ed in generale dai dirigenti democratici di sinistra*

*La Direzione aveva a suo tempo posto il veto all'entrata nello stabilimento del Segretario provinciale del Sindacato ma aveva constatato che sino a quando restava in carica una C.I. combattiva, non poteva condurre a fondo la lotta.*

*Di qui il suo nuovo piano di attacco: distaccare ed isolare le maestranze dai dirigenti interni sindacali, liquidare la C.I. in carica, colpire gli elementi più combattivi.*

*E' superfluo dire che la Direzione salutò con gioia e favorì la scissione sindacale. Suoi primi atti furono quelli di non riscuotere più le quote sindacali e di impedire il funzionamento dei collettori.*

*Seguì poi l'attacco combinato contro la C.I.: dapprima dimissione degli scissionisti, poi alleanza tra i fascisti del C.S.I.L. e i «liberini», infine offensiva contro la persona del più attivo dirigente sindacale interno sino al suo licenziamento.*

*In tutta questa sporca faccenda, la Direzione dello Stabilimento ha fatto lavorare in primo piano i suoi servi fedeli: gli scissionisti di ogni risma e colore.*

*L'offensiva contro il compagno Massa fu orchestrata senza lo spunto della scelta dei mezzi. Preso lo spunto da alcune discussioni corse tra il Massa e un capo reparto notoriamente fascista, la Direzione ne propose il licenziamento, ma vista la resistenza opposta dal Sindacato perchè il Massa era membro della C.I., la Direzione girò l'ostacolo e fece dimettere tutti i pavidi e gli opportunisti dalla C.I., così da isolare i due o tre elementi più attivi.*

*Tutto ciò si dimostrò però insufficiente ed allora, profittando dell'andata di Massa a Milano — per discutere proprio i problemi fondamentali del sindacato — lanciò il siluro della denuncia della operaia d.c. Lenti: sequestro di persona, minacce, procurato aborto. Di qui, intervento della P.S., mandato di cattura, sbandamento tra i dirigenti democratici entro lo stabilimento, licenziamento di Massa reso effettivo smembramento e liquidazione della C.I.*

*L'accusa si dimostrò in seguito infondata, però l'obiettivo fu raggiunto: le maestranze entro la fabbrica sono state decapitate politicamente e sindacalmente.*

*La Direzione, da brava stratega, non si è fermata però qui ma ha continuato l'attacco. Sempre curando di apparire sopra la mischia, ha lanciato i «liberini» e i fascisti della C.S.I.L. all'offensiva per la costituzione delle nuove C.I., da eleggersi in un clima di sbandamento e di terrore padronale e poliziesco: voci di licenziamenti, schieramento di celere e carabinieri all'uscita dello stabilimento, impedimento di assemblee, provocazioni fascistc.*

*La situazione è ora a questo punto ed anche se la battaglia ha segnato dei vantaggi per la Direzione, la vittoria può ancora arridere ai lavoratori.*

*Sono stati commessi molti, troppi errori dai dirigenti interni democratici, dovuti a sopravalutazione dell'avversario, a preoccupazioni personali, a timore, ed il risultato è stato la paralisi sindacale; ma la lotta può essere ripresa e vinta proprio sul terreno della campagna elettorale per il rinnovo della C.I., quando sindacato, unità d'azione tra P.C. e P.S. dirigenti democratici interni sappiano ascoltare nere i contatti con le maestranze utilizzare la fiducia profonda che queste hanno verso le forze unitarie e comprendere il piano, gli obiettivi, i metodi della Direzione.*

*Nella battaglia della Cisa Viscosa debbono essere impegnate le migliori energie democratiche per mantenere i contatti con le maestranze attraverso assemblee — che possono farsi alla C.d.L. — manifestini, funzionamento dei collettori, riunioni di tesserati politici nelle sedi dei partiti. Bisogna chiarire agli operai ed agli impiegati i termini e le conseguenze della lotta per le C.I.: occorre mobilitare forze interne ed esterne allo stabilimento per impedire l'effettuazione di ogni minuta padronale che suoni peggioramento del tenore di vita o delle condizioni di lavoro delle maestranze.*

*La lotta alla Cisa è veramente una lotta in difesa delle libertà sindacali e democratiche, è un contributo alla grande battaglia che la classe operaia conduce insieme agli altri strati di lavoratori, contro l'offensiva reazionaria ed antinazionale degli industriali laici e non laici. E questa battaglia la si vince innanzitutto battendosi vicino per azienda.*

**MARIO BRANDANI**

**Il gruppo propagandisti della Federazione è convocato per questa sera alle ore 19 precise in Federazione. Si prega di non mancare e di essere puntuali.**

## PICCOLA CRONACA

**OGGI MARTEDÌ**, 4 gennaio — S. Tito — Il sole si leva alle 7 e tramonta alle 16,33. — Nel 1912 muore Mario Rapisardi, poeta popolare.

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO** - Nati: maschi 47 femmine 31. Morti: maschi 51, femmine 61 Matrimoni 25.

**BOLLETTINO METEOROLOGICO** - Temp. di ieri: 12-17; Tempo sereno2, nuvoso meno 1. Per oggi è previsto tempo nuvoloso.

**FILM DA VEDERE** - Mazzini: «Giovanità perduta»; Arenula «Savoy» sulla sabbia»; Colosseo: «La battaglia di Bombay»; Espedione: «Nerina cerca»; Roma: «Notte senza fine».

**FESTA DEL TESSERAMENTO** - Questa sera alla Sezione Italia alle ore 20 avrà luogo la festa del tesseramento della cellula delle ragazze la quale ha già ultimato il tesseramento al 49 e procederà oggi alla distribuzione delle tessere. Tutti i compagni sono invitati ad intervenire.

**IMPOSTA DI CONSUMO** - Agli effetti dell'applicazione dell'aumento dell'imposta di consumo entro il 15 gennaio p. v. i proprietari degli edifici e di ogni altra opera edilizia iniziata in costruzione sono obbligati a denunciare all'Ufficio Centrale delle Imposte di Consumo in via Teatro di Marcello 45 (gli ex del Mare), lo stato di avanzamento dei lavori edilizi alla data del 1 gennaio 1949.

**SOLIDARIETÀ POPOLARE** - Il compagno Longo Luigi, padre di tre figli e da lungo ricoverato in un ospedale, per la sua guarigione ha bisogno di una cura costosa. Chiunque volesse aiutarlo può rivolgere le offerte presso la nostra segreteria di Redazione.

**LUTTO** - E' spento ieri il padre del prof. Carlo Cattaneo del Gemelli. All'illustre clinico le nostre più sentite condoglianze.

*GLI SCANDALI DEL GIORNO*

## Migliaia di utenti truffati dalla luce

### Frattanto le "fiammelle,, continuano a far bollire le pentole (del diavolo?)

I servizi pubblici, che attualmente stanno scandalizzando tutta la cittadinanza sono quelli della luce e del gas.

Non è precisamente delle restrizioni che andranno in vigore da dopodomani che vogliamo parlare, ma della truffa delle società erogatrici, perpetrata in danno degli utenti con la faccenda dei «minimi di consumo».

Ricordate la «siccità» dell'estate scorsa? Bene, come per la «siccità», valevole solo per il territorio nazionale, di quest'inverno, anche la estate scorsa furono adottate delle restrizioni, affiancate da una campagna per far consumare meno.

Gli ossequienti alle disposizioni consumarono poco poco, soddisfatti di aver compiuto il loro dovere. Senonchè, alla consegna delle bollette il video calcolato anche il consumo che non avevano effettuato a costo di sacrifici non indifferenti.

L'ossequiente alle disposizioni in questione, a Napoli lo chiamano «cornuto e mazziato»: perchè non solo è stato al buio, ma ha dovuto anche pagare per esservi stato.

Perchè? Perchè le società elettriche hanno applicato a tradimento la vecchia disposizione forfetaria per certi contatori, secondo a quale lo utente, anche consumando di meno, avrebbe dovuto pagare la somma superiore «x», precedentemente stabilita.

Adesso due sono le cose: o per le presenti restrizioni si abolisce la truffa del «minimo di consumo» o l'utente «mazziato» se ne infischierà della disposizione e continuerà a far luminarie.

L'altra truffa del giorno è quella del gas, le cui calorie, anzichè essere a quota 3000, stanno in certi casi al di sotto delle 2500. E invece di gas, nei tubi, circola aria. Aria che non solo non riscalda, ma fa egualmente girare il contatore!

Pertento attendiamo «con ansia» il risultato dell'inchiesta aperta da Ministero dell'Industria e Commercio sull'officina di S. Paolo. Una cosa è certa, intanto. Che gli ispettori del Ministero troveranno quegli impianti seriamente rovinati dal «carbone» fornitoci dal Piano Marshall: carbone che — secondo le stesse dichiarazioni di tecnici tutt'altro che «denigratori dell'America» — è pessimo.

Pessimo proprio quel carbone, che secondo i giornali indipendenti è stato invece definito (dietro congruo compenso) un carbone dalle «fiammelle che nel 1948 hanno fatto bollire le pentole di tutta Italia...».

Se i suddetti giornali alludevano alle pentole del... diavolo (leggi: speculazioni governative) nulla da eccepire; ed infatti a quelle pentole mancano i coperchi, dato che il pubblico crede più ai propri occhi che alle pubblicità dei giornali indipendenti.

**Viva i fornaciai!**

**La Sezione Valle Aurelia ha ieri completato il tesseramento per il 1949.**

**Forza compagni per il secondo posto!**

### I funerali del compagno Pasquale Gabanini

Si sono svolti ieri, partendo dall'Obitorio, i funerali del compagno partigiano Pasquale Gabanini, tragicamente perito sotto un treno merci la notte dal 30 al 31. Alle esequie hanno partecipato rappresentanze del Partito Comunista, del P.S.I. e della locale sezione D.C. Il feretro è stato portato a spalla dai compagni di lavoro e accompagnato da una grande folla commossa. I familiari del compagno Gabanini desiderano ringraziare per mezzo nostro tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore

*PER DISPIACERI FAMILIARI*

## Una donna si taglia le vene un'altra si getta dalla finestra

Due donne hanno tentato ieri il suicidio. La signora Elena Consiglio, di 24 anni, dopo aver abbandonato il marito Felice Montacci ed essere tornata ad abitare presso i genitori in via Cola di Rienzo 205, presa da sconforto, si è tagliata le vene dei polsi. E' stata rinvenuta nel bagno, verso le ore 0,30, dal padre. La sventurata giaceva in un lago di sangue ed era priva di sensi. Accompagnata all'ospedale di S. Spirito, vi è stata ricoverata in osservazione.

La trentaduenne Anna Teghaia, moglie di un macchinista delle Ferrovie, verso le ore 12,30, si è gettata da una finestra della camera da letto del suo appartamento, sito al secondo piano di via Piscinula 55. Trasportata a S. Camillo, la Teghaia vi è stata ricoverata per gravissime fratture in varie parti del corpo. Le sue condizioni sono precarie. La Polizia sta indagando sulle cause di questo suicidio.

**L'11 IN ASSISE**

### Dopo 20 anni di attesa uccise l'amante temporeggiatore

L'11 gennaio comparirà davanti alla Corte d'Assise la trentottenne Rosina Rotondi, che, due anni fa, uccise l'amante con sei colpi di pistola in un prato di periferia, vicino alla Stazione di Trastevere.

Il delitto, che suscitò grande emozione, concluse tragicamente una lunga e torbida storia di passioni e di rancori, cominciata a Palmi, in Calabria, diciannove anni fa. Fu in quell'epoca che la Rotondi divenne amante di Francesco Saffiotti.

La versione della donna è che l'uomo la sedusse con l'aiuto di una ignobile ruffiana e per mezzo di un potente narcotico. Dopo qualche tempo, la Rotondi chiese al Saffiotti di sposarla. L'amante rispose di sì, che sapeva il dovere suo e che l'avrebbe presa in moglie. Purchè pazientasse un poco. La ragazza si quietò e attese fiduciosa.

Il Saffiotti partì dal paese, venne a Roma, dove si mise a commerciare in frutta, e rimase lontano cinque anni da Palmi. Intanto continuò a scrivere all'amante e ad alimentare in lei l'amore e la fiducia. Poi, ritornò presso di lei, le rimase vicino per qualche tempo, rinnovando le promesse di amore «eterno». Infine se ne ripartì per Roma, per sempre.

Questo increscioso stato di cose durò molti lunghi anni. Nel '49 il Saffiotti chiamò la Rotondi a Roma e le trovò alloggio in una camera ammobiliata, dove si recava spesso a trovarla. Fu solo nel '46 che la Rotondi seppe che l'amante si era sposato da molti anni senza insaputa ed aveva già cinque figli. Fu allora che, al termine di un burrascoso colloquio, in un prato solitario, lo uccise a revolverate.

"UNA BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE,,

## Dopodomani al cine Reale centinaia di sorrisi sulle labbra

### Vittorio De Sica offre 10.000 lire - Sibilla Aleramo distribuirà i doni - Giungono ancora nuovi regali

*Il posto d'onore tra i doni che pubblichiamo, spetta oggi alle calzature. Negli ultimi giorni sono giunte infatti in redazione decine di paia di scarpe di tutti i colori, di tutte le forme, di tutte le grandezze; un assortimento tale da soddisfare tutti i gusti.*

*Il signor Federico Monini, abitante in Via Guido D'Arezzo n. 26, ha fatto fare dal proprio calzolaio cinque paia di scarpe che ci ha inviato insieme agli auguri di un felice anno per i bimbi poveri; un compagno di Testaccio, che vuole conservare l'anonimo, ha offerto dieci paia di pantofoline; il negozio di calzature Cesari in Corso Vittorio ha inviato addirittura uno scatolone contenente ben 25 paia di scarpe.*

*Un altro paio di scarpe è stato offerto dalla compagna Emilia Locatelli, abitante al II Lotto di Primavalle, mentre la Ditta Sguera in Via Alessandria n. 102 ha offerto un grazioso paio di sandali ed un meraviglioso paio di scarponi.*

*Particolarmente significativo è il dono che alcuni allievi della scuola tecnica industriale di Tormarancio hanno offerto ai loro coetanei più bisognosi. Si tratta di 62 giocattoli da loro fabbricati durante le ore di esercitazione e messi gentilmente a nostra disposizione dal professor Majorani, direttore della scuola.*

*La Ditta D'Amore in Via Principe Amedeo n. 79, ha offerto una magnifica fisarmonica che siamo certi farà impazzire dalla gioia il fortunato bambino che ne verrà in possesso e dalla disperazione i genitori costretti per tutto il giorno ad ascoltare i suoi strimpellamenti. Armoniche da bocca, una ocarina ed un altro strumento a fiato, sono stati pure offerti dalla stessa ditta.*

*Il compagno Bruno Baldoni della Sezione S. Lorenzo ha offerto una magnifica poltroncina imbottita che solo a guardarla fa venire la voglia di sdraiarcisi sopra; la Casa dell'imbarmobile, in Via dei Crociferi n. 29, ha inviato due eleganti mantelline contro la pioggia; Armando Studer ha offerto un vestitino e un cappottino di lana, un pigiaccetto a due pezzi con carpettino a maglia e un servizio da cucina.*

*A questo punto dovremmo parlare dei doni offerti direttamente o raccolti dalla compagna Eugenia Vanni, abitante in Via Conte di Carmagnola n. 58. Per farci ciò, ci vorrebbe necessaria una mezza colonna, ma dato che lo spazio e il tempo non lo consentono, ci limiteremo ad elencare semplicemente le offerte e i donatori, innanzi tutto alcuni graziosi pupazzetti di stoffa e dei deliziosi cestini di carta fatti personalmente dalla compagna Vanni che ha anche offerto un corpettino di lana, una palletta da pingpong, alcune bavarolette, un secchiello un aeroplanetto, una automobilina, un ferro da stiro, una motocicletta e un vestitino. Ed ecco l'elenco dei doni raccolti dalla compagna Vanni: un vestitino per bambino offerto dal sig. Pizzuti; un motoscafo, due tombole due libri, un piccolo giardino zoologico in piombo, un grembiulino, un vestitino di lana, due paia di mutandine, due maglie di lana, un gilè, un goletto di lana, due pulover e due paia di calzettoni offerti dalla cartoleria Mura in Via Conte di Carmagnola n. 22; sei paia di calzini bianchi offerti dalla signora Tabussi; due servizietti di alluminio offerti dal sig. Pompei, una locomotiva e un carrellucco offerto dalla cartoleria in Via Umberto di Giussano; due formaggini un barattolo di latte e un pacchetto di fichi secchi offerto dal sig. Amato in Via Conte di Carmagnola.*

*Arrivederci, piccoli amici, a dopodomani alle 9 al Cinema Reale, in Trastevere. I «distributori» dei doni hanno nomi di eccezione. Per oggi ve ne diciamo solo uno: quello di Sibilla Aleramo.*

*Ed ecco le sottoscrizioni*

*Paolo Maesano, cellula Dip. Comunali, L. 1000; Fernando Moroni e Gregorio Cicale, 300; Francesco Ingrao, 1000; Giulia Sebastiani 1000; Marino Morbidelli, 500; Trevisi 500; C.F. 300; B.A. 300; Velluti, 100; Micheli, 100; Signa, 75; raccolte dal compagno Aldo Kollner tra gli operai del Cantiere Adanti e Sollazzi della Garbatella, 13.700; compagno Mario Castelli, 1000; Antonio Fratelli, 500; Camerini, 500; Vittorio De Sica 10.000; Bruno Scanferla, 1000; Giuseppe Toti, 103; raccolte in una famiglia 900; Rosa Casamelli, 300; Renato Ingrao, un pacco di dolci e 5 scatole di latte.*

### Nelle Sezioni

Anche presso le varie sezioni del partito, si stanno organizzando in questi ultimi giorni una serie di iniziative per assicurare una Befana felice ai bimbi più poveri.

**A Tuscolani**, come abbiamo annunciato, si svolgerà oggi alle 18 un concerto vocale organizzato dalla cellula di via Sicilia. Alla interessante manifestazione hanno dato la loro gentile adesione la soprano Anna Marcangeli, il tenore Alfredo Lattara, il baritono Virgilio Cocco e il basso Alfredo Fornella. Al pianoforte il maestro Enrico Rossi.

**A Monte Mario** si svolgerà invece una grande festa di beneficenza con l'intervento del comico Gustavo Carini e della sua compagnia umoristica. Per i bambini di Monte Mario la Cooperativa Artisti Fare e Lavorare di Ottavia ha offerto 50 mila lire.

**A Ponte Milvio** la Consulta Popolare ha organizzato per il giorno della Befana un pranzo per 350 bambini poveri del rione e una distribuzione di pacchi dono. Al pranzo seguirà una rappresentazione di arte varia con l'intervento degli artisti Sofia Carelli, Armando D'Angelo, Nerone, Sergio Tolli e Mario Elram.

### Avviso ai segretari

**Tutti i segretari di sezione sono pregati di mandare in giornata un compagno in redazione per ritirare i tagliandi che daranno diritto a ritirare la Befana de «l'Unità».**

**Tutte quelle sezioni che non lo avessero ancora fatto sono invitate premurarsi di farci pervenire entro oggi gli elenchi dei bambini che hanno diritto alla Befana.**

**Tutti i compagni responsabili del servizio d'ordine della Sezione Trastevere sono convocati per oggi alle ore 17 in Federazione.**

**CONVOCAZIONI DI PARTITO**

MARTEDÌ

I responsabili per la propaganda dei: Statali, Comunali, Bancari, Assicuratori, Autoferrotranvieri, Edili.

**Enti locali**: l'intercellulare al completo (compagni dei comitati di cellula, comitati sindacali e commissioni interne del Comune, Nettezza Urbana, Amministrazione provinciale, Assistenza e Beneficenza) alle 17 in Federazione.

**Sezione Trionfale**: assemblea straordinaria dei comitati e collettori di cellula alle ore 20.

**Sezione Monti**: assemblea straordinaria comitati di cellula alle 19,30

**Responsabili femminili di Roma e dell'Agro** alle 16,30 in Federazione.

**Sez. Universitaria**: C. D. di cellula ore 19 in Sez.

**Sez. Primavalle**: alle 19,30 assemblea generale. Conversazione: L'ideologia e la funzione del militante».

MERCOLEDÌ

**Statali**: comitati di cellula, compagni dei comitati sindacali e commissioni interne dei Ministeri e stabilimenti alle 17 in Federazione

**Autoferrotranvieri**: commissione di lavoro alle 17 in Federazione.

**RIUNIONI SINDACALI**

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro è convocata — sede oggi alle ore 17 per discutere il seguente ordine del giorno: 1) comunicazioni della Segreteria; 2) proposte per intensificare l'agitazione per i lavori pubblici e l'assistenza invernale; 3) tesseramento; 4) varie.

**Falegnami**: commissioni interne, oggi ore 18 e 20 C.d.L.

**Metallurgici**: commissioni interne e collettori Officine Ommar, Fiorentini, Mater (Cap Gondi), Fatme, Feram oggi ore 18 via Tirino 4.

**CONSULTE POPOLARI**

Tutte le Consulte Popolari Rionali sono convocate per oggi alle ore 18 in via Gregorio n. 54. Si prega di non mancare.


**AI LAVORATORI**

*di ogni categoria, operai, impiegati e professionisti, il*

**TEATRO DELL'OPERA**

*spalanca le porte*

**MERCOLEDI' 5 alle ore 20.30 tutti al**

**MOSE'**

di ROSSINI

*IN POLTRONA*
*IN PALCO*
*IN BALCONATA*

prezzo unico di L. **800** a posto

Per gli iscritti all'E.N.A.L., C.G.I.L., L.C.G.I.L., e all'A.C.L.I.: L. **400**

GALLERIA L. **200** e L. **100**

**ANNUNCI SANITARI**

**Pro. DE BERNARDIS**
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest. 10-12 e per appuntam.
Via Principe Amedeo, 2
(Ang. Via Viminale presso Stazione)

**Dott. YANKO PENEFF**
Specialista Dermosifilografo
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p. p. int. 3 ore 8-11 14-19

**CURE SPECIALISTICHE**
SCUOLA FRANCESE
per Vene e Pelle Impotenza Esaurimento Nervoso
**SANC**
Vene Varicose, Emorroidi, Piaghe Bacchi
Visite mattina e sera 8-20
V.C. ALBERTO 4 - SALE RISERVATE

**TARIFFE POMPE FUNEBRI**
Soc. A. ZEGA & C., 32, v. Romagna
Telef. 43-528 43-590
Tariffe fisse assolutamente inferiori a tutte quelle in vigore a Roma
Le tariffe sono pregate telefonare per preventivi e chiarimenti

**Dr. R. DE FILIPPO**
MALATTIE VENEREE
Varici senza operazione
Via Principe Eugenio 3, int. 3 (PIAZZA VITTORIO) Telefono 776.052. Ore 8-20

OGGI «Prima» al
**CORSO — MODERNO e SALONE MARGHERITA**

**PELLICCERIE LAMAR**
**Via S. Caterina da Siena, 46**
(Piazza Minerva) - primo piano - Tel. **67.8.6**

*Dalla fabbrica si vende direttamente al cliente*

**1000 MODELLI !!!**
**1000 COLORI !!!**
**1000 MISURE !!!**

**Alcuni prezzi di pellicce pronte:**

| | | |
|---|---|---|
| Agnello | L. | 16.000 ed oltre |
| Capretto | » | 19.000 ed oltre |
| Pannofix | » | 25.000 ed oltre |
| Lapin | » | 26.000 ed oltre |
| Persiani | » | 140.000 ed oltre |
| Volpi argenté | » | 13.000 ed oltre |

e tutte le qualità e colori più fini e delicati.

Colli - Stole - Cappe da sera e magnifiche creazioni Lamar.

**VENDITA RATEALE**
**12 mesi senza anticipo!!!**

*IN TUTTE LE EDICOLE*

*Una documentata inchiesta giornalistica sull'Emilia*
**48 pagine — 50 fotografie — Stampa in rotocalco**
**LIRE 30**


"RECRUDESCENZA DI ATTI DI BANDITISMO

## Aggredito e spogliato da cinque sconosciuti

### *Le indagini sull'audace rapina di via Amba Aradam*

Un gravissimo atto di banditismo è stato commesso ieri sera alle 20,45 da un gruppo di individui rimasti sconosciuti.

Il trentatreenne Silvio De Paolis, abitante in via Arno 51, impiegato alla Scuola Tecnica Agraria, mentre passava in via Angelo Emo, all'altezza del Ponte Ferroviario, veniva aggredito da quattro o cinque individui, i quali lo spogliavano dell'impermeabile e della giacca e lo derubavano dell'orologio, del portafoglio contenente documenti, della penna stilografica, di ottocento lire che aveva in tasca e persino degli occhiali, lasciandolo semistordito e intirizzito dal freddo in mezzo alla strada.

E' questa la seconda rapina nel giro di due giorni. Domenica sera, infatti, verso le ore 23, l'impiegato Mario Modoni, di 22 anni, è stato aggredito da due giovani in via Amba Aradam. Dopo aver consegnato duemila lire agli aggressori, il Modoni riusciva però a dare l'allarme, richiamando l'attenzione di un agente.

Uno dei banditi veniva arrestato e identificato per Tullio Griffa, di 18 anni. Il Griffa era in possesso di una pistola scarica. Sembra che i due giovani si valessero della complicità di una ragazza. Sottoposto ad interrogatorio da parte dei funzionari del Commissariato Celio, l'arrestato si è chiuso in un ostinato silenzio, rifiutandosi di rivelare i nomi dei complici.

**CHIUSO IL «CASO» CARLO VERRI**

### Arduino Amore denunciato per omicidio colposo

Salvo complicazioni, il «caso» Carlo Verri sembra definitivamente chiuso. I carabinieri di Latina, infatti, hanno accertato che il giovane cacciatore romano trovato ucciso da un colpo di fucile a Borgo Montello, rimasse vittima di un doloroso incidente, come del resto era apparso chiaro fin dal primo momento.

Fu il compagno di caccia, l'insegnante Arduino Amore, il quale, maneggiando incautamente il fucile, colpì il Verri alla testa, da breve distanza.

Il disgraziato si spense mezz'ora dopo, tra le braccia di una contadina, Angela Tagliafierro. L'Amore, invece di soccorrere l'amico, fuggì in preda al terrore.

Per questa ragione, egli sarà denunciato per omicidio colposo, omissione di soccorso, e porto abusivo di arma da fuoco. Gli altri compagni di caccia, il Tibaldi e il Mencaglia, fermati per indagini, saranno rilasciati in giornata.

### Un bimbo ucciso da un'Aprilia sulla Ostiense

Una tragica sciagura è accaduta verso mezzogiorno di domenica, sull'autostrada di Ostia. Il bambino Roberto Del Bianco, di otto anni, abitante in via Ostiense 172, è rimasto ucciso dall'Aprilia targata 115913, guidata dal prof. Trento Moreno. L'investitore e altre tre persone che si trovarono a bordo dell'Aprilia, sono fuggiti abbandonando la macchina. Ieri sera, poi, trascorse ventiquattr'ore dal fatto, il Moreno si è presentato alla Polizia.

**FRA GIORNI IL PROCESSO**

### Geloso di un morto uccise l'amante

Sta per celebrarsi il processo a carico dell'ex-impiegato della ditta Zingone, Alessandro Sarto, di 52 anni, che il 5 ottobre 1948 uccise per gelosia con un colpo di pistola, la quarantacinquenne Giulina Cavini, vedova Tonelli. Il delitto avvenne davanti al cancello del Verano, alla presenza del figlio dodicenne della vittima, Sergio. La tragedia fu causata dal fatto che la donna, dopo aver avuto con il Sarto una breve relazione amorosa, presa da pentimento, non aveva più voluto saperne. Quel giorno si era recata a pregare proprio sulla tomba del marito.

## TEATRI - CINEMA - RADIO

**LE PRIME**

**«LA VOCE DELLA TORTORA» AL QUIRINO** - (S. S.) — La maggioranza degli autori di teatro americano danno l'impressione di scrivere delle commedie solo perchè non hanno la possibilità di fare dei film. Sempre di più il cinema sembra essere la forma determinante della cultura di quel paese e di quel popolo, il più naturale mezzo di espressione. Anche la maggior parte della produzione teatrale sembra essere fatta in serie e riesce difficile a volte distinguere la personalità dei singoli autori. Tuttavia è interessante constatare che malgrado la carenza di validità estetica e sociale, il teatro negli Stati Uniti è vivo ed è seguito con passione da un vasto pubblico. Ne sono prova i colossali successi di piccole commedie senza importanza, che rispecchiano, però, più o meno fedelmente, certi aspetti di quella società ed anche il suo linguaggio. «La voce della tortora» di John Van Druten, storia di un soldato che durante una licenza trova la sua ragazza, è di una tale esilità che sfugge anche volutamente ad una critica seria. A Broadway ottenne un grande successo forse per merito dell'interpretazione di Margaret Sullavan e di John Beal. Laura Adani, che pare si sia specializzata in un repertorio di questo genere, ha offerto una squisita interpretazione dando vita e credibilità a un personaggio assai debole e sopratutto assai difficile per una non americana. Ottimi anche la Voloughi che vorremmo vedere più spesso sulle scene romane e, naturalmente, Calindri, del quale è stata anche ammirata l'abilità nel far saltare le nova sui muscoli del braccio.

Accoglienze liete e da oggi le repliche.

**PREVITALI ALL'ELISEO.** - (Scanferla). — Di particolare interesse il Concerto di musiche vocali-strumentali diretto da Fernando Previtali, affidato alla soprano Suzanne Danco ed ai solisti e all'orchestra da camera di Radio Roma. Al centro del programma le «Liriche Greche» di Fauré. Dall'apicecola, tre serie di canti per una voce e vari strumenti. Il migliore Dallapiccola — noto massimo rappresentante della scuola dodecafonica italiana — è qui presente con tutto il suo prezioso bagaglio di trovate armoniche, ritmiche e timbriche sopratutto, che nell'insieme riescono a creare una preziosa e raffinata atmosfera di pura poesia e di classica espressione.

Di Paul Hindemith abbiamo successivamente ascoltato la «Kleine Kammermusik op. 12 n. 2 breve suite di cinque pezzi, scritta nel 1922, autorevole testimonianza di un mondo sonoro ed espressivo irrimediabilmente finito.

Il Concerto si è iniziato con il monumentale, anche se prolisso, «settetto in fa» di Schubert.

Esecuzione mirabile.

**IL VILLAGGIO INCANTATO** - (Quaglietti) — Con questo titolo è riapparso sui nostri schermi un vecchio film di Stan Laurel ed Oliver Hardy, conosciuto come «Nel mondo delle meraviglie». E' uno dei pochi film nei quali la coppia comica sia stata impiegata con una certa discrezione; ciò più che altro in conseguenza del sorgetto flabesco, necessitante di molti altri personaggi fantasiosi, che si svolge in ambienti completamente fuori della realtà. La realizzazione del film appare oggi più manchevole di una dozzina d'anni fa, specie per il paragone — che sorge spontaneo — con i film sovietici dello stesso genere (come «Kascei l'immortale»), condotti con bel altra suggestività. Tuttavia, il film si lascia vedere e se non suscita soverchio interesse non annoia nemmeno del tutto.

**TEATRI**

**ELISEO**, ore 21, comp. Luchino Visconti: «Vi la col padre» — **OPERA**: ore 21: «Paritati» (serata di gala) — **QUATTRO FONTANE** ore 21, comp. Giulio Donadio-Renata Negri: «Tempo in prestito», telef. 480.119 — **QUIRINO**: ore 21, comp. Adani-Calindri-Pisu-Volpi: «La voce della tortora» — **VALLE**: ore 21, comp. Tognazzi-Regina «Paradiso per tutti».

**VARIETÀ**

**ALHAMBRA**, comp. riv. e film: Il miracolo della 34 strada — **ALTIERI**, comp. riv. e film: *La sguardo che uccide* — **IMPERIALI**, comp. riv. e film: Campanon B — **LA FENICE**, comp. riv. e film: Prima che l'impiccino — **MARIONI** comp. riv. e film: Giovanità perduta — **NUOVO** comp. riv. e film: La moglie celebre — **PRINCIPE**: comp. riv. e film: Quella che non dovevamare — **PALAZZO**: comp. riv. e film: Peccatori senza peccato — **POLITEAMA**, comp. Cassio Rina e film: Alì Babà e i 40 ladroni.

**CINEMA**

Acquario: Peccatori senza peccato — Adriano: L'erre della strada — Alba: L'avventura di Salvatore Rosa — Ambasciatori: Innocente amore — Appio: Giovanità perduta — Arcobaleno: La strada della felicità — Arenula: Sangue sulla sabbia — Attualità: Alì Babà e i 40 ladroni — Astra: Alì Babà e i 40 ladroni — Atlante: Undici uomini e un pallone — Attualità: Bellezze al bagno — Augustus: Fra due fuochi — Aurora: Rigoletto dal parlato — Ausonia: La grande avventura — Barberini: Così vinse la guerra — Bernini: Il villaggio incantato — Biancaccio: Fila e arena — Capitol: Un marito ideale — Capranica: Bellezze al bagno — Capranichetta: Bellezze al bagno — Castello: Il sapore del delitto — Centrale: La voce della tortora — Clan-Star: I conquistatori — Cladio: Fra diavolo — Colà di Rienzo: Fascino, comp. riv. — Colosseo: La battaglia per la bomba atomica — Colosseo: La scala a chiocciola — Corso: Gli ammutinati del Bounty — Cristallo: Il massacro di Fort Apache — Delle Falci: I tigrotti di Van Tock — Delle Maschere: Professione la vacca — Delle Vittorie: La grande avventura — Diana: Addio mister Chips! — Doria: L'ammaliatrice di Singapore — Eden: Passione selvaggia — Eden: Passione selvaggia — Esquilino: Vendetta nera — Esperia: Selvaggiamente straniero — Europa: Bellezze al bagno — Excelsior: Le due dame nuoli — Farnese: Sul mare lucciola — Flaminio: Peccatori senza peccato — Fulgore: La grande cavalcata — Fontana: Terra di John Doe! — Fontana di Trevi: Arco di trionfo — Galleria: Il villaggio incantato — Garbatella: Sotto il sole di Roma — Giulio Cesare: Il barone Carlo Mazza — Golden: Il miracolo della 34 strada — Lopes: Bellezze al bagno — Indiano: Arrivederci papà — Iris: Terra di John Doe! — Italia: La banana dell'Ovest — Maestoso: I conquistatori — Marini: La danzatrice di Singapore — Metropolitan: Così vinse la guerra — Moderno: Gli ammutinati del Bounty — Modernissimo sala A: Prefetto in la guerra — Modernissimo sala B: I conquistatori — Monte Mario: Jazz in vigore — Nuovo: La carica dei seicento — Odeon: Il massacro di Fort Apache — Odescalchi: Ritorno — Olympia: Fila e arena — Orione: Ami me in delirio — Ottaviano: Il massacro di Fort Apache — Parioli: Passione selvaggia — Palestrina: Lettera da parte sconosciuta — Palestrina: Raffaele Bell — Plaza: Arco di trionfo — Politeama Margherita: La storia del dottor Wassell — Quirinetta: «The red shoes» con Antonia Walbrook, Marius Goring, Moira Shearer — Reale: I conquistatori, comp. riv. — Rex: Innamorate pazze — Rialto: Tempo di delitto — Rivoli: Il mulo scarlatto, mister Pulham — Roma: Senza fine — Artiglio del destino — Rosa: Stagione pericolosa — Al confine della California — Rubino: La strada dell'Ovest — Salario: La banana dell'Ovest — Sala Umberto: Lascatevi cantare — Salone Margherita: Gli ammutinati del Bounty — Savoia: Fila e arena — Smeraldo: Il massacro di Fort Apache — Splendore: L'isola delle sirene — Stadium: La banda Pellettier — Superciema: